

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Economia dei mercati e della regolamentazione</b>
Corso di studio	Economia e Management (LM-77)
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	SECS-P/06
Lingua di erogazione	Italiano e inglese
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Angela S. Bergantino (6 CFU) Stefano Galavotti (2 CFU)
Indirizzo mail	<a href="mailto:angelastefania.bergantino@uniba.it">angelastefania.bergantino@uniba.it</a> <a href="mailto:stefano.galavotti@uniba.it">stefano.galavotti@uniba.it</a>
Telefono	
Sede	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, III piano (DEMDI)
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì, 8:30-11:00

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di esaminare le diverse strutture di mercato e le loro implicazioni. Sviluppare una comprensione delle principali questioni relative alla regolamentazione delle industrie e alla politica della concorrenza e applicare il ragionamento economico in modo critico ai servizi di pubblica utilità, ad altri settori industriali (bancario, automobilistico, aereo) e ai casi di politica della concorrenza. Il corso sviluppa la conoscenza e la comprensione del funzionamento dei mercati delle risorse, dei beni e dei servizi e la capacità di proporre adeguate politiche industriali e normative.
<b>Prerequisiti</b>	Il corso richiede delle buone basi di microeconomia e di economia industriale, di analisi matematica e di statistica applicata, oltre che una buona padronanza della lingua inglese.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Il corso copre due grandi temi dell'economia, l'economia industriale avanzata e l'economia della regolamentazione.</p> <p>All'interno del primo ambito si trattano in maniera analitica le diverse forme di mercato (concorrenza, oligopolio, monopolio, ecc.), le politiche di discriminazione del prezzo e la teoria dei giochi. Nel secondo – all'interno del quale rientra anche la politica della concorrenza – gli argomenti includono: monopolio naturale, concorrenza per il mercato e mercati contendibili, tariffazione ottimale: tariffazione in presenza di sussidi, peak- load pricing, tariffazione con vincolo di copertura dei costi (tariffe lineari e non lineari); informazione e incentivi; i modelli della regolazione; controllo dei prezzi e canoni di accesso; obblighi di servizio, la valutazione del capitale e del tasso di rendimento, accordi collusivi e abuso di potere di mercato.</p> <p>Durante il corso saranno forniti esempi relativi all'esperienza recente nazionale e internazionale e verranno presentati i meccanismi di regolamentazione utilizzati nella pratica comune delle Autorità pubbliche investite di tali funzioni.</p> <p>Agli studenti è richiesto di partecipare attivamente alla realizzazione di project work di gruppo al fine di sviluppare la capacità di creare e valutare alternative e analizzare dati ed evidenze per applicare le conoscenze acquisite a un insieme di contesti diversi.</p> <p>Parole chiave: mercati, regolamentazione, politiche della concorrenza, liberalizzazioni, privatizzazioni, politiche industriali, sussidi.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	- Carlton D.W. e Perloff, <i>Organizzazione industriale</i> , McGraw- Hill, 2005

	<p>- Cervini G. e M. D'Antoni, <i>Monopolio naturale, concorrenza e regolamentazione</i>, Roma, Carrocci Editore, 2001 (cap. 2-5). Qualora lo studente trovasse difficoltà può utilizzare:</p> <p>- Marzi G., Prosperetti L, Putzu E., <i>La regolazione dei servizi infrastrutturali</i>, Il Mulino, Bologna, 2001 (cap.1 e 2; da leggere); cap.3-7; cap. 9-11; appendice da p. 287 a p. 290 ove gli stessi argomenti sono trattati in forma semplificata.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Per la preparazione all'esame si consiglia di svolgere con regolarità gli esercizi contenuti al termine di ogni capitolo e quelli assegnati dal docente e, inoltre, di seguire le esercitazioni svolte in aula.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
64	47	17	
<b>CFU/ETCS</b>			
8			

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con discussione. Nel corso si pone particolare enfasi agli aspetti applicativi dei modelli di regolazione, attraverso la presentazione di una serie di casi di studio e l'elaborazione di project work di gruppo che saranno organizzati anche in forma di esercitazioni con presentazioni anche da parte degli studenti. L'attività didattica e di esercitazione saranno integrate anche con seminari e incontri con esperti del settore, imprenditori, manager, regolatori.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso di Economia dei mercati e della regolazione si propone di fornire agli studenti le conoscenze analitiche e gli strumenti utili alla comprensione e all'analisi del funzionamento dei mercati e delle interazioni strategiche tra gli attori del sistema economico: imprese, regolatore, Stato, consumatori. Inoltre, mira a definire un quadro analitico dei principali strumenti di regolazione dei mercati, al fine di consentire allo studente di accrescere la comprensione dei comportamenti delle imprese, del regolatore, dei consumatori.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente sarà in grado di applicare i principali strumenti di analisi propri dell'organizzazione industriale avanzata per comprendere il comportamento e le performance delle imprese in diversi contesti concorrenziali, applicando l'analisi a diversi settori industriali e di servizi. Il corso è organizzato per fornire agli studenti abilità di analisi critica e di sintesi, capacità di identificare ipotesi, valutare affermazioni in relazione all'evidenza empirica, individuare falsi logici, definire i termini adeguatamente e generalizzare appropriatamente.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di valutare, in maniera indipendente, le dinamiche competitive di un mercato, i comportamenti strategici delle imprese e dei decisori politici e le scelte dei consumatori, individuandone le eventuali criticità. Saranno in grado di suggerire possibili soluzioni di policy.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la padronanza del linguaggio tecnico e saprà argomentare e discutere in maniera appropriata i temi discussi a lezione e/o appresi da contesti reali (Relazioni dell'Antitrust; Relazioni delle Autorità di regolazione; articoli scientifici, articoli sulle principali testate giornalistiche di settore, discussioni in trasmissioni televisive sui temi di economia e politica industriale.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di descrivere e riconoscere le principali forme di mercato e gli strumenti di regolazione ottimale e saprà</li> </ul>

	valutarne le implicazioni in termini di welfare. Inoltre, avrà acquisito la capacità di utilizzare l'analisi grafica e statistica (costruzione e analisi di indicatori) per illustrare i fenomeni economici.
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e Project work di gruppo (per i frequentanti).
Criteri di valutazione	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spiegare come funzionano i mercati;</li> <li>• comprendere le interazioni strategiche fra imprese- regolatore-Stato-consumatori;</li> <li>• comprendere il meccanismo della teoria dei giochi;</li> <li>• applicare le principali teorie dell'organizzazione industriale e i metodo di analisi quantitativa per analizzare il comportamento e le performance delle imprese in differenti condizioni e strutture di mercato;</li> <li>• valutare, con autonomia di giudizio, le dinamiche competitive di un mercato e i comportamenti strategici delle imprese, individuandone le eventuali criticità, e suggerire le possibili soluzioni di policy;</li> <li>• discutere e argomentare, usando linguaggio tecnico, i principali temi dell'Economia della regolazione;</li> <li>• utilizzare l'analisi grafica per illustrare i fenomeni economici;</li> <li>• risolvere analiticamente i principali problemi dell'Economia applicata e della regolazione (quantità-prezzo ottimo; meccanismi incentivanti, massimizzazione benessere sociale, indici di concentrazione, scala ottimale, ecc.)</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La prova è scritta ed è articolata in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I parte: domande a risposta aperta su modelli teorici di economia industriale avanzata (22 punti);</li> <li>• II parte: domande a risposta multipla e/o vero o falso (8 punti).</li> </ul> <p>La durata della prova è variabile e funzionale alla tipologia di prova (range: 30 – 60 minuti). Durante l'esame non sarà possibile consultare appunti e/o testi. Non sarà necessario l'uso della calcolatrice e, pertanto, non è ammesso alcuno strumento elettronico di calcolo.</p> <p>Sarà data l'opportunità agli studenti frequentanti di integrare una parte della prova di valutazione con un lavoro di gruppo, che dovrà essere redatto in forma scritta e che sarà oggetto di presentazione e discussione con il docente.</p>
<b>Altro</b>	